Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2256 del 24/07/2012

"Lezione" sull'autonomia dell'assessore Gilmozzi alla terza edizione della Summer School dell'OCSE

IL MODELLO TRENTINO STUDIATO DAI PAESI DEL SUDAMERICA

La creazione di una rete tra lo sviluppo locale del Trentino e quello di alcuni contesti regionali dell'America Latina: questo l'obiettivo dell'edizione 2012 della Summer School, il corso internazionale promosso dal Centro Ocse Leed di Trento in collaborazione con il Centro per la formazione alla solidarietà internazionale, l'Università EAFIT di Medellin (Colombia) e la Cooperazione trentina. Giunto al terzo anno, il corso ha col tempo abbracciato sempre più realtà, fino ai 9 Paesi latinoamericani oggi rappresentati dai 31 partecipanti alla Summer School: Argentina, Cile, Colombia, Ecuador, Guatemala, Messico, Nicaragua, Perù e Uruguay. Tra i molti seminari, incontri, visite e approfondimenti del programma della Summer School, un incontro stamane nella Sala Depero, nel palazzo sede della Provincia autonoma di Trento, con l'assessore all'urbanistica e agli enti locali Mauro Gilmozzi.-

A quanto ammonta il bilancio della Provincia di Trento e quali sono i più importanti capitoli di spesa? Quanto ha pesato il governo sulla riforma istituzionale che ha portato alla nascita delle Comunità di valle? Come riuscite in un territorio piccolo e molto attrattivo come il vostro a controllare l'immigrazione? Quale il grado di coinvolgimento nelle scelte e decisioni delle parti sociali? Pensate che nell'attuale crisi economica e politica italiana il "socialismo trentino" possa salvarsi?
Queste alcune delle domande rivolte dai partecipanti al corso dell'Ocse all'assessore Gilmozzi al termine della sua "lezione" sull'autonomia trentina. Domande che denotano l'alto grado di approfondimento sulla realtà trentina del corso, iniziato il 16 luglio scorso e che si concluderà giovedì prossimo.
Il "caso" della Provincia autonoma di Trento era il tema del giorno, introdotto da Gilmozzi con un breve excursus sulla storia del Trentino fino all'attualità di questi giorni, caratterizzata dal difficile confronto con il governo nazionale sullo sfondo di una crisi che coinvolge anche un piccolo territorio che vede nella propria autonomia non solo la condizione che ha permesso di raggiungere i livelli di benessere e la qualità della vita che gli viene riconosciuta, ma anche una spinta per il futuro, un'opportunità di sviluppo fondato sulle eccellenze, sull'integrazione delle politiche orientate alla sostenibilità, sulla coesione sociale.
Una trattazione ascoltata con molto interesse dai partecipanti alla Summer School, in maggioranza provenienti da istituzioni governative, università, municipalità urbane e rurali ma anche da centri, istituti, cooperative e fondazioni operanti nel campo dello sviluppo territoriale locale.
Il "modello" trentino, agli occhi dei partecipanti sudamericani al corso, ha offerto certamente spunti interessanti. "La nostra - ha concluso l'assessore Gilmozzi congedandosi dalla delegazione - non vuole essere un'autonomia chiusa e autoreferenziale, abbiamo bisogno di confrontarci con altre esperienze, non a caso abbiamo voluto qui la sede dell'OCSE, e vogliamo essere un nodo di eccellenza nella rete globale, sapendo che il nostro piccolo territorio di montagna potrà sopravvivere e disegnarsi un futuro solo se riuscirà a mantenere il proprio modello amministrativo di autogoverno".

Immagini a cura dell'Ufficio Stampa -

()